



Comune di Tolmassons

Provincia di Udine

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 (anno-1): 4127

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco

Zanin Piero Mauro

Referati: Sicurezza, Urbanistica, Protezione Civile, Personale

Assessori:

(vicesindaco) Pedna Moreno

Referati: Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Paravan Chiara

Cultura Istruzione Politiche Giovanili

Grassi Roberto

Bilancio Attività Produttive Agricoltura Patrimonio

Turco Beppino

Servizi Sociali Ambiente

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente ./

Consiglieri:

Pitton Fabrizio

Collaborazione in materia di: Partecipazione Rapporti con le Associazioni

Ponte Denis

Attività Sportive

Del Zotto Bruna

Attività ricreative e turismo

Monte Nicola

Sioni Marzio

Cinello Ilario

Toneatto Anna Maria

Tassile Manuela

Piani Claudio

Zanin Ivan

Bonasia Vincenzo

Toneatto Cristian

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: /

Segretario: Dott. Maniago Paolo

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 3 (area amministrativa, finanziaria e tecnica) ed 1 (Polizia Municipale) in convenzione attuativa

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 22 al 31.12.2013

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

l'ente NON E' commissariato e NON LO E' stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

l'ente NON HA dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL e NON HA DICHIARATO il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

Infine NON E' ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Nel corso del mandato le criticità più importanti riscontrate sono state:

CONFUSIONE e IMPROVVISAZIONE del legislatore sui tributi comunali: ICI, TARSU, TARES, IMU, MINIIMU, TASI, TARI, IUC che hanno causato una difficoltà reale di programmazione per l'amministrazione comunale e alla fine, sulle compensazioni, di norma un minore trasferimento da parte della Regione e/o dello Stato rispetto alle risorse ex-ante. Si è intervenuti con sportelli e serate informative, comunicazioni dirette alle famiglie con bollettini precompilati, regolamenti tempestivi. Al fine del sostegno alle famiglie e alle imprese si sono deliberate tutte le agevolazioni possibili.

Costante taglio dei trasferimenti da parte della Regione, al fine del contenimento della spesa pubblica, che di norma si sono trasferiti sull'aumento dei tributi locali al fine di mantenere i livelli dei servizi erogati. La nostra amministrazione comunale ha dovuto trovare un difficilissimo equilibrio tra minori trasferimenti dalla Regione, l'aumento dei servizi ai cittadini e la riduzione della tassazione locale.

INCOMPRESIONE del patto di stabilità interno per un'amministrazione come la nostra che ha condizioni economico-finanziarie in equilibrio, infatti durante il mandato si sono avuti i seguenti indicatori:

Tutti gli anni si sono chiusi con un AVANZO DI AMMINISTRAZIONE;

Il DEBITO è stato ridotto di 838.823 euro (da 3.123.085 euro a 2.284.262 euro) dal 2009 al 2013;

La LIQUIDITA' media si è attestata, nei cinque anni, sui 900 mila euro;

Le RISORSE finanziarie per la realizzazione delle opere pubbliche previste dai programmi annuali sono quasi completamente a costo zero per le casse comunali;

Si è ridotta la spesa per il personale;

Si sono ridotte le spese correnti per il funzionamento delle strutture;

Le entrate non ripetitive sono sempre state destinate alla spesa in conto capitale.

Negli anni precedenti al patto di stabilità l'amministrazione comunale rappresentava un motore per lo sviluppo dell'economia locale, nell'ultimo anno ci si è dovuti confrontare con la frustrazione di avere le risorse e di non poterle usare al fine di creare un piccolo volano economico in tempi di pesante recessione. La nostra amministrazione comunale

ha disponibili risorse per opere pubbliche pari a 3.037.500 euro da poter mettere subito in opera e creare lavoro.

APPESANTIMENTO insopportabile degli adempimenti burocratici di controllo da svolgere per conto degli enti sovraordinati di cui non si afferra la reale utilità.

Nel corso del mandato l'amministrazione comunale, a causa del sistema legislativo recente, ha subito una sensibile riduzione di sussidiarietà e di democrazia. La nostra amministrazione ha mitigato questa criticità con l'aumento della partecipazione della comunità alla gestione e alle scelte relative alla "cosa pubblica". Ha favorito la cittadinanza attiva e la progettazione condivisa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato:

- PARAMETRO OBIETTIVO DI DEFICITARIETA' RISULTATO POSITIVO ALL'INIZIO DEL MANDATO 2009 (dati di rendiconto 2008 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 maggio 2009):

Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'ICI e ai trasferimenti erariali, superiore al 21% delle entrate correnti, desumibili ai titoli I, II e III delle entrate correnti

- PARAMETRO OBIETTIVO DI DEFICITARIETA' RISULTATO POSITIVO ALLA FINE DEL MANDATO 2014 (dati di rendiconto 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28 Maggio 2013):

NESSUNO

Si sottolinea che gli indici di deficit strutturale:

all'inizio del mandato erano definiti dal D.M. 8 agosto 2008

alla fine del mandato sono stati definiti con decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

Gli indici pertanto sono pertanto parzialmente raffrontabili

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

- Si indica quale tipo di atti di modifica statutaria l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

ATTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Consiglio Comunale n. 45 del 30.11.2009:	Modifica art. 16 comma 2 dello Statuto Comunale nel seguente modo: "La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la preside e da un numero massimo di assessori pari a 6"	conformemente ai principi dell'art. 6 del T.U. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 1/2006, al fine di "consentire una maggiore flessibilità organizzativa dell'Ente, specificando le attribuzioni degli organi e lo svolgimento delle funzioni loro attribuite

- o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ATTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Consiglio Comunale n. 32 del 06.08.2009	Integrazioni al Regolamento comunale per l'acquisizione di beni servizi e lavori in economia approvato con deliberazione del C.C. 36 del 28.09.2007 e modificato con deliberazione del C.C. n. 43 del 16.12.2008	Modifica Regolamentare tenuto conto pertanto che il volume e la tipologia delle acquisizioni di beni e di servizi richiede scelte operative semplici, immediate e di semplice gestione al fine di corrispondere alla realtà dimensionale del comune;
Consiglio Comunale n. 33 del 06.08.2009	Modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche art. 2 - 12 - 16 - 17	Modifica regolamentare motivata dalla necessità di rettifica di errori materiali nonché di chiarezza dell'azione amministrativa in ordine alla determinazione del canone di concessione permanente del suolo pubblico e degli utenti esenti;
Consiglio Comunale n. 38 del 30.09.2009	Approvazione Regolamento comunale per il funzionamento del servizio internet presso la biblioteca comunale	Regolamento per rendere pienamente disponibili al pubblico le attrezzature informatiche presso la Biblioteca Comunale
Consiglio Comunale n. 10 del 15.04.2010	Modifica Regolamento di Contabilità	Modifica Regolamentare motivata dalla necessità di adeguare a tempi e termini dettati dalle disposizioni legislative nazionali e regionali intervenute dall'ultima modifica operata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 80 del 30.11.2004;
Consiglio Comunale n. 43 del 30.11.2010	Approvazione Regolamento comunale utilizzazione e gestione sistema di videosorveglianza territorio comunale e del documento per le scelte operative di un sistema di videosorveglianza L.R. 1/2006	Regolamento adottato conformemente alle indicazioni date dal Garante, di adottare due atti distinti (il Regolamento disciplinante l'esercizio del sistema di videosorveglianza e il Documento delle Scelte operate per l'attivazione di un sistema di videosorveglianza del territorio comunale): il primo preposto a disciplinare l'attività di videosorveglianza ed il secondo ad esplicitare le ragioni e le finalità dell'impiego di un sistema di video-sorveglianza;
Consiglio Comunale n. 44 del 30.11.2010	Approvazione Regolamento Polizia Rurale	Necessità di intervenire a seguito delle modifiche normative e dell' sviluppo socioeconomico del territorio, con il regolamento comunale di Polizia Rurale e gestione del territorio, omogeneo rispetto alle realtà territoriali contermini che possa agevolare il cittadino/operatore agricolo;

Consiglio Comunale n. 49 del 30.12.2010	Approvazione Regolamento per l'accoglimento di persone adulte ed anziane in stato di necessità in strutture residenziali	Armonizzazione delle norme regolamentari in materia sociale che consente omogeneità di accesso e di prestazioni ai servizi a domanda individuale in argomento per gli utenti dei Comuni dell'Ambito;
Consiglio Comunale n.33 del 29.09.2011	Modifiche al Regolamento comunale di Polizia mortuaria	Ritenuto di dover modificare il citato Regolamento, Preso atto delle casistiche che si sono presentate nel tempo e delle richieste avanzate da alcuni cittadini;
Consiglio Comunale n. 42 del 29.11.2011	Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio tributario previsto dall'art. 18 comma 2' del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010, n. 122 e s.m.i.	art. 18 comma 2 del D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122 - comma abrogato dall'art. 11 comma 9 del D.L. 06.12.2011, n. 201 convertito in Legge 22.12.2011, n. 214 - Regolamento non vigente
Consiglio Comunale n. 45 del 29.11.2011	Modifiche al Regolamento comunale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia	Modifica Regolamentare tenuto conto pertanto che il volume e la tipologia delle acquisizioni di beni e di servizi richiede scelte operative semplici, immediate e di semplice gestione al fine di corrispondere alla realtà dimensionale del comune;
Consiglio Comunale n. 8 del 13.03.2012	Modifica al regolamento per l'acquisizione di beni dei servizi e lavori di economia approvato con delibera C.C. n. 36 dd. 28.09.2007, modificato con delibera C.C. 43 del 16.12.2008, n. 32 del 06.08.2009, n. 49 del 29.11.2011 - Approvazioni modifiche ed integrazioni	Modifica Regolamentare tenuto conto pertanto che il volume e la tipologia delle acquisizioni di beni e di servizi richiede scelte operative semplici, immediate e di semplice gestione al fine di corrispondere alla realtà dimensionale del comune;
Consiglio Comunale n. 14 del 03.05.2012	Rinnovo della Convenzione e del Regolamento del sistema bibliotecario del medio Friuli per n. 3 anni a far data dalla sottoscrizione	Regolamento approvato ai sensi dell'art. 3 del Regolamento emanato con D.P. Reg. 0262/Pres./2008, della convenzione e dell'annesso Regolamento di funzionamento del sistema bibliotecario.
Consiglio Comunale n. 2 del 14.02.2013	Approvazione del regolamento dei Controlli Interni in attuazione dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174	art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174
Consiglio Comunale n. 10 del 28.05.2013	Approvazione Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi	Regolamento comunale disciplina applicazione TARES ai sensi dell'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011;
Consiglio Comunale n. 11 del 28.05.2013	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell' imposta comunale propria (IMU)	Regolamento comunale disciplina applicazione IMU ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
Consiglio Comunale n. 14 del 28.05.2013	Approvazione Regolamento Commissione Mensa	Regolamentazione della "Commissione Mensa", definendone composizione e modalità di funzionamento, secondo un modello che ne valorizzi il loro ruolo consultivo e propositivo, ciò al fine di sistematizzare e rendere così più proficuo il contributo per il miglioramento del servizio mensa scolastica;
Consiglio Comunale n. 19 del 18.07.2013	Addizionale comunale sul reddito persone fisiche (I.R.PE.F.)determinazione aliquote per l'anno 2013 (modifica regolamentare)	Modifica delle aliquote Addizionale IRPEF COMUNALE secondo principi di progressività ed a parità di gettito complessivo
Consiglio Comunale n. 28 del 26.09.2013	Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi - TARES - modifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.05.2013	Modifica regolamento TARES ai sensi Risoluzione MEF n. 9/DF del 09.09.2013: rimodulazione scadenze tributo
Consiglio Comunale n. 29 del 26.09.2013	Addizionale comunale sul reddito persone fisiche (I.R.PE.F.) Modifiche alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 18.07.2013 (modifica regolamentare)	Modifica delle aliquote Addizionale IRPEF COMUNALE in relazione ai rilievi del Dipartimento del Tesoro in relazione alla puntuale progressività per scaglioni ed aliquote dell'Imposta e termini scadenza

Consiglio Comunale n. 38 del 26.09.2013	Modifiche al regolamento di polizia rurale 2 variante	Modifica Regolamento a seguito delle richieste pervenute da parte di alcune Aziende Agricole e da soggetti portatori d'interesse;
Consiglio Comunale n. 47 del 28.11.2013	Modifica all'art. 88 del regolamento Edilizio - isolamento esterno tipo "cappotto" prospettante su spazi pubblici - misure per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia - art. 37 della L.R. 11 novembre 2009, n. 19	Modifica Regolamento al fine di permettere gli interventi finalizzati al perseguimento di obiettivi di risparmio energetico eseguiti nel rispetto del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
Consiglio Comunale n. 2 del 20.01.2014	Modifica del Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28 maggio 2013	Modifiche al regolamento comunale di applicazione dell'Imposta Municipale Propria al fine di:semplificare l'assolvimento dell'obbligo tributario da parte dei contribuenti;

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento:

ANNO 2009 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10 febbraio 2009 precedente Amministrazione Comunale):

L'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 disponeva la sospensione di aumenti di tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti agli enti locali con legge dello stato, disposizione già contenuta nell'art. 1 comma 7 del D.L. 27.05.2008, nr. 93 convertito in L. 126/2008, salvo la Tarsu

- *IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:*
Aliquote (per effetto del disposto di legge), detrazioni e limiti di reddito sono stati confermati, rispetto all'anno precedente;
- *ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.*
Aliquota (per effetto del disposto di legge) è stata confermata rispetto all'anno precedente;
- *TARSU*
Le tariffe sono state confermate rispetto all'anno precedente
- *ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:*
l'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica sono state confermate rispetto all'anno precedente;

ANNO 2010 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18 Febbraio 2010)

L'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 disponeva la sospensione di aumenti di tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti agli enti locali con legge dello stato, disposizione già contenuta nell'art. 1 comma 7 del D.L. 27.05.2008, nr. 93 convertito in L. 126/2008, salvo la Tarsu

- *IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:*
Aliquote (per effetto del disposto di legge), detrazioni e limiti di reddito sono stati confermati, rispetto all'anno precedente;
- *ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.*
Aliquota (per effetto del disposto di legge) è stata confermata rispetto all'anno precedente;
- *TARSU*
Le tariffe sono state confermate rispetto all'anno precedente
- *ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:*
l'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica sono state confermate rispetto all'anno precedente;

ANNO 2011 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17 febbraio 2011)

L'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 disponeva la sospensione di aumenti di tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti agli enti locali con legge dello stato, disposizione già contenuta nell'art. 1 comma 7 del D.L. 27.05.2008, nr. 93 convertito in L. 126/2008, salvo la Tarsu

- *IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:*
Aliquote (per effetto del disposto di legge), detrazioni e limiti di reddito sono stati confermati, rispetto all'anno precedente;
- *ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.*
Aliquota (per effetto del disposto di legge) è stata confermata rispetto all'anno precedente;
- *TARSU*
Le tariffe sono state confermate rispetto all'anno precedente
- *ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:*
l'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica sono state confermate rispetto all'anno precedente;

ANNO 2012 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13 marzo 2012)

- *IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA*

L'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214 ha anticipato in via sperimentale dall'anno 2012 e fino all'anno 2014 in tutti i Comuni del territorio nazionale l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria (IMP) sostituendo l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari (al reddito agrario ex art. 32 del TUIR) relativi ai beni non locati.

In sede di prima applicazione della nuova Imposta Municipale Propria questa Amministrazione ha determinato:

- un'aliquota del 0,44% (base 0,44%) sull'abitazione principale e pertinenze
- un'aliquota dell' 0,1% (base 0,2%) sui fabbricati strumentali all'esercizio delle attività agricole
- mantenendo invece l'aliquota base pari allo 0,76%

e le seguenti detrazioni:

- € 200,00 per l'abitazione principale e sue pertinenze (nel limite previsto dalla legge)
- € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni

- *ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.*

Aliquota è stata confermata rispetto all'anno precedente;

- *TARSU*

Le tariffe sono state ridotte del 5% rispetto all'anno precedente considerato che da alcuni anni è stato attivato un servizio di raccolta a cassonetto ed un centro di raccolta con un più razionale servizio di raccolta e smaltimento degli ingombranti.- La partecipata che gestisce il servizio ha inoltre comunicato una riduzione degli oneri della quota relativa allo smaltimento dei rifiuti del 2%.-

- **ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:**

L'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica anche per la Regione Friuli Venezia Giulia è stata abrogata con l'art. 4 commi 10 ed 11 D.L. 2 marzo 2012, n. 16;

ANNO 2013 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 18 Luglio 2013)

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

E' stato approvato il Regolamento comunale dell'IMU che, tra l'altro, prevede:venga considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare:

- posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Sono state determinate le seguenti aliquote:

- aliquota base dell' 0,76 % dell'imponibile per immobili non produttivi di reddito fondiario , immobili posseduti dai soggetti passivi IRES e immobili locati;
- aliquota dell' 0,44% dell'imponibile per abitazioni principali e pertinenze
- aliquota del 0,2% dell'imponibile per i fabbricati strumentali all'esercizio delle attività agricole;
- l'aliquota dello 0,6% dell'imponibile per le unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti agli Istituti autonomi per le case popolari (ATER) regolarmente assegnati;
- l'aliquota è fissata allo 0,46% dell'imponibile per le unità immobiliari e relative pertinenze date in uso gratuito ai parenti concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta o collaterale;

Sono state confermate le detrazioni in vigore per l'anno precedente:

1. di € 200,00 per l'abitazione principale e sue pertinenze (nei limiti di 1 unità per ciascuna categoria catastale individuata nella C02-C06 e C07)
2. di € 50,00 come ulteriore detrazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

L'impianto tributario è stato poi, nel corso dell'anno 2013, radicalmente modificato per effetto di normativa statale che:

- ha sospeso il versamento della prima rata per abitazioni principali e relative pertinenze esclusi fabbricati classificati nelle categorie catastali A1-A8-A9 e per i terreni agricoli e fabbricati rurali;
- ha abolito il pagamento dell'acconto dell'IMU di determinate tipologie di cespiti;
- ha abolito il pagamento del saldo di determinate tipologie di cespiti;

- *l'eventuale differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile deliberate o confermate dal comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile di cui al medesimo è versata dal contribuente in misura pari al 40% (cd. Mini – imu)*

- **ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.**

Dal 2008 il Comune applicava l'aliquota dello 0,4%.-

Dall'anno 2013, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF viene variata e modulata, nel rispetto del principio della progressività ed a parità di gettito complessivo, in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, in coerenza anche con il rilievo del Dipartimento delle Finanze di Roma come segue:

- a) fino a 15.000 euro, 0,3%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,5%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,7%;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,79%;
- e) oltre 75.000 euro, 0,8%,"

- **TARES**

- A partire dal 2013 è stata introdotta la TARES a copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.
- E' articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica; il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie mentre per le utenze non domestiche (distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/9) il calcolo avviene sulla base della superficie.
- Il tributo è composto da due parti, quella relativa ai rifiuti e quella alla maggiorazione, pari a € 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni; il tributo sui rifiuti propriamente detto è corrisposto in base a tariffa.
- La previsione dell'entrata ha tenuto conto nel Piano Economico finanziario di tutti i costi del servizio ed è stata effettuata con una copertura totale degli stessi.-
- E' il nuovo regolamento comunale che ne disciplina l'applicazione;

L'Amministrazione comunale ha espresso la volontà, con atti amministrativi di indirizzo, di concedere contributi ai contribuenti TARES per mitigare l'impatto per l'introduzione del nuovo tributo.-

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale				4,400	4,400
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,000	5,000	5,000	7,600	7,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo				1,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	4,000	4,000	4,000	4,000	
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	99,130	99,540	99,970	99,960	100,000
Costo del servizio pro capite	191,14	198,76	183,12	176,21	189,40

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14 febbraio 2013 è stato approvato il "Regolamento dei controlli Interni" in attuazione all'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174.- In esso è richiamato il sistema dei controlli interni, gli strumenti adottati, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti.-

Il Regolamento dei controlli interni integra:

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 25.11.1997 come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 05.04.2010, nella Parte V "Rilevazioni periodiche, Pareri, verifiche e controllo e controllo di gestione";
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 22.09.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

3.1.1 Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo):

Si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 giugno 2009

I valori (forti della dignità della persona, del rispetto della vita e della famiglia come fondamentale nucleo di crescita e formazione dell'uomo e del cittadino);

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Razionalizzazione ed implementazione della spesa sociale in stretto coordinamento con il Servizio sociale dell'Ambito socio assistenziale del codroipese;
- Costituzione e funzionamento delle consulte comunali: Ambiente, territorio ed attività produttive, Giovani, Sociale, Sport e Cultura e della Consulta delle associazioni, con il coinvolgimento di oltre 90 cittadini;
- Sostegno alle famiglie (sussidi per abbattimento Tarsu, Energia elettrica, Gas, rette asilo nido, contributi per l'abbattimento dei canoni d'affitto);
- Promozione e sostegno di attività ricreative e riabilitative per anziani;
- "Cittadinanza attiva": Manifestazione della consegna delle costituzioni ai neodiciottenni;
- Progetti di promozione della lingua friulana nelle scuole e per la cittadinanza;

la solidarietà (vista come impegno personale e concreto per aiutare tutti in special modo i cittadini appartenenti alle fasce più deboli, a vivere una vita migliore, questo in contrapposizione con l'assistenzialismo che si è dimostrato inefficace e contro produttivo);

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Partecipazione dell'amministrazione comunale a tutti i bandi disponibili relativi a Lavoratori socialmente utili, Lavori di pubblica utilità, Convenzione con il Tribunale per lavori di pubblica utilità per condannati ai sensi del codice della strada, Borse lavoro giovani;
- Organizzazione di molteplici manifestazioni culturali a favore di organizzazioni di solidarietà: Lucciolata per la via di Natale, Unicef, Telethon, Terremoto di Haiti, Telefono azzurro, Consulta regionale trapianti, ecc.;
- Sostegno della Protezione civile comunale ad eventi emergenziali come: Nevicata straordinaria nelle Marche, Terremoto dell'Emilia (con raccolta fondi), Terremoto

dell'Abruzzo, Alluvione della Sardegna (con raccolta fondi), Alluvione del Medio Friuli, ecc.;

- Organizzazione di laboratori didattici per giovani disabili;
- Organizzazione di attività a favore di anziani nell'agio;
- Organizzazione di corsi di formazione per familiari di malati oncologici terminali;
- Organizzazione del convegno sullo "Screening dei tumori nel FVG";
- Organizzazione della serata informativa sulla prevenzione del diabete e due giornate di screening per la popolazione;
- Istituzione del 5 medico di famiglia a Flumignano;
- Convenzioni con associazioni di volontariato: Auser;
- Inaugurazione sede Protezione civile (330mila euro);
- Regolamento per l'ingresso in casa di riposo degli anziani;

dare la possibilità a tutti di **partecipare alle scelte**, preoccuparsi della formazione, dell'ascolto, della promozione;

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Apertura degli uffici del Municipio ai cittadini da 9 ore a 23 settimanali;
- Accesso a Internet presso gli uffici comunali e la biblioteca a favore dei cittadini;
- Incontri annuali per la presentazione ai cittadini del bilancio;
- Programmazione partecipata sulle scelte strategiche;
- Istituzione della Commissione per la mensa scolastica;

sviluppo economico (che dia risposte valide ed innovative al problema dell'occupazione e della qualità della vita; bisognerà sfruttare le opportunità, che saranno messe a disposizione dagli enti superiori, per recuperare attraverso la riqualificazione, le attività tipiche del territorio, per favorire gli insediamenti per lo sviluppo delle attività artigianali e piccolo-industriali, per puntare alla formazione dei giovani imprenditori e in generale per la crescita della comunità)

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

Lavori pubblici:

- Sistemazione viabilità di via Battisti (276mila euro);
- Ampliamento cimitero di Flumignano (80mila euro);
- Lavori di asfaltatura di varie strade comunali (235mila euro);
- Adeguamento della ecopiazzola (80mila euro);
- Recinzione scuola materna (42mila);
- Ampliamento cimitero di Flambro (79mila e 500 euro);
- Lavori di asfaltatura di via Tomadini (20mila euro);
- Lavori di asfaltatura di vie comunali (54mila euro);
- Piazzale della sede della Protezione Civile (50mila euro);

- Acquisto mezzo della Protezione civile (40mila euro);
 - Pista ciclabile Flambro-Talmassons (264mila euro);
 - Ampliamento cimitero di Flumignano-lata Sant'Andrat e realizzazione servizi igienici (80mila euro);
 - Integrazione della pubblica illuminazione (30mila euro);
 - Ristrutturazione asilo nido di Flambro (230mila euro);
 - Nuovi marciapiedi a Flumignano (45mila euro);
 - Nuovi tratti fognature (a cura del CAFC);
 - Nuovi marciapiedi a Flumignano (24mila euro);
 - Lavori di asfaltatura di vie comunali (56mila euro);
 - Sistemazione della facciata del Municipio (25mila euro);
 - Accesso al cimitero di Flambro;
 - Eliminazione di barriere architettoniche a Flambro;
 - 3 Pensiline TPL;
 - Campana cimitero di Flumignano;
 - Segnaletica in Municipio;
 - Aula Informatica (a cura del Comitato genitori);
 - In progetto:
 - Accorpamento scolastico (895mila euro – in fase di inizio lavori);
 - Ristrutturazione dell'ex-Municipio come Centro integrato per la Cultura (1.362mila euro e 500 – in fase di appalto);
 - Ristrutturazione dell'ex-asilo di Flambro come Centro polifunzionale e teatro dei bambini (350mila euro – in fase d'appalto);
 - Pista ciclabile Flumignano-Sant'Andrat (250mila euro – in fasi di progetto);
 - Casa per le associazioni giovanili a Flumignano (180mila euro – in fase di progetto);
 - Manutenzione e completamento finiture dei vani accessori e servizi nel cimitero di Flambro (6mila euro – in fase di affidamento)
-
- Apertura di sportelli informativi (Coldiretti, ecc)
 - Sostegno alla locale Latteria sociale;
 - Lancio della manifestazione biennale: il Mercato delle stagioni per il rilancio del centro del capoluogo;
 - Sostegno alla festa regionale della ricotta;
 - Partecipazione a Friuli Doc;
 - Partecipazione al piano di sviluppo rurale;
 - Visita della delegazione della Federazione europea della pezzata rossa;
 - Turismo: "Ville aperte" e "Itinerari del sacro, partecipazione alla BIT, "la nuova via del Comor";
 - Utilizzo del 5xmille per attività rivolte ai giovani, agli anziani, alle scuole, ai bambini;

dialogo tra i cittadini (amministratori e non) attraverso la semplificazione delle procedure, la trasparenza degli atti, la salvaguardia dei diritti e la responsabilità dei doveri;

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Foglio mensile di informazione per i cittadini sugli appuntamenti del Comune;
- Punti di accesso free al WIFI;
- Servizio di addetto stampa e progetto di informazione sul sito comunale di articoli di interesse per il Comune;
- Regolamento di polizia rurale;
- Piano neve;

sussidiarietà (e cioè la capacità di promuovere l'organizzazione dell'associazionismo e del volontariato sport cultura sociale etc., per consentire l'esercizio delle funzioni il più vicino possibile ai cittadini. Un riconoscimento ad operare a più livelli, da quello preliminare di programmazione a quello di attuazione dei programmi amministrativi)

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Sostegno e stimolo al mondo associazionistico comunale (oltre 40 associazioni) con la nascita di ulteriori associazioni come il Comitato genitori, l'associazione culturale La Piste, l'Associazione della Misericordia della Bassa Friulana, i Volontari della sicurezza;
- Sostegno alla locale Scuola Materna "Ugo Caparini";
- Sostegno a progetti didattici integrativi per la scuola primaria e la scuola media;
- Progetti di promozione per una alimentazione sana;
- Sostegno ai locali Club Alcolisti in Trattamento, anche con l'organizzazione di serate informative per i giovani;
- Implementazione delle attività a favore dei giovani con progetti come: il progetto di aggregazione giovanile (CAG), il gruppo Giovani, l'Estate Ragazzi;
- Sicurezza dei cittadini: Costituzione dei volontari della sicurezza (12 risorse umane), Videosorveglianza, Dissuasori di velocità, interventi di sicurezza sulle strade (rotonde e guard-rail), implementazione degli orari dei vigili urbani, corsi di autodifesa per le donne, Incontro tra la popolazione e i carabinieri per prevenire furti e truffe;
- Sport: Torneo comunale di calcio, Assoluti regionali di tennis, Derby della solidarietà, introduzione del Karate, Convegno su Alimentazione e sport, promozione di attività cinofile, affidamento cava per pista di motocross;
- Organizzazione dell'annuale "Hubertus Messe" a cura della Federcaccia di Talmassons;

ambiente (visto non solo come patrimonio estetico ma anche come una fonte di risorse da salvaguardare anche in un'ottica di armonia con le esigenze dell'economia: L'ambiente come produttore di risorse economiche)

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Studi per il risparmio energetico (riduttori di potenza, sistemi di illuminazione a led e/o a basso consumo e ad alimentazione fotovoltaica) in varie vie dei paesi;
- Ordinanza per la bonifica e rimozione di rifiuti, a carico di una impresa privata, stoccati da molti anni;
- Bando per contributi ai cittadini per l'eliminazione di coperture in eternit;
- Valorizzazione del biotopo di Flambro (convenzione tra Regione, ETP e Comune per la gestione del Mulino Braida e della ristrutturazione della peschiera, convegni, concorsi, ecc);

- Realizzazione della “Casa dell’acqua”;
- Aumento della raccolta differenziata dal 42% a oltre 73% con il sistema “cassonetto di prossimità”;
- Cestini stradali per la raccolta differenziata;
- Consegna alla popolazione dei contenitori per la raccolta degli oli naturali esausti;
- Allestimenti per mascherare i contenitori dei rifiuti nei centri storici dei paesi;
- Organizzazione della “Giornata ecologica” e della “Festa degli alberi” con i bambini;
- Rimozione di antenne telefoniche e ricollocazione ai sensi del piano comunale;
- Campagne di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolte ai cittadini e alle famiglie;
- Campagne di informazione e di educazione ambientale (Flamb®iente);
- Campagne pluriennali di vaccinazione contro la rabbia silvestre;
- Partecipazione al programma comunitario LIFE+;
- Promozione del progetto comunitario “Comenius” delle scuole medie sull’educazione al risparmio dell’acqua;
- Regolamentazione del transito delle greggi;
- Manutenzione delle strade bianche e sterrate e di alcuni fossi comunali;

rigore (nella gestione di tutte le risorse);

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Abbassamento della pressione fiscale (trasporto scolastico, Tarsu, Irpef, Imu, Tares);
- Abbassamento delle spese correnti: Internalizzazione del servizio di gestione del personale, della riscossione della Tosap;
- Rinegoziazione dei mutui (risparmio di circa 6mila euro annui);
- Convenzione per utilizzo rete gas del Comune (150mila euro);
- Diminuzione del debito 2013 su 2009 di 838.823 euro da 3.123.085 euro a 2.284.262 euro;
- Abbandono di Equitalia e riscossione diretta delle imposte;
- Recupero di somme da parte di anziani deceduti senza eredi ed assistiti dal Comune in casa di riposo;

peculiarità dei paesi (come centri di vita comunitaria integrata)

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Sostegno a tutte le iniziative organizzate dai comitati spontanei dei paesi (Festainpiazza a Talmassons, Festival dello sport a Flumignano, il Paese in piazza a Flambro il Perdon a Sant’Andrat, ecc);
- Ordinanze per macellazione suini nelle abitazioni;

patrimonio storico culturale (una nuova idea di cultura che significhi prendere parte della crescita della comunità attraverso la promozione e lo stimolo che dia memoria

storica (al patrimonio storico culturale);

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Celebrazione dei “Centenari”: Cornelio Fabro; Fabio Mangilli, Annibale Frossi, Valentino Cossio e Pacifico Valussi;
- Inserimento del Comune nei più importanti circuiti culturali regionali come: Canzoni di confine (concerti di Marcoré, Cisticchi, Battiston e Sidoti, Giò di Tonno, Folkest) concerti di Peter Cam, Enrico Crivellaro band), concerti vari (Ennio Zampa, Suzahn Fiering, Crunchy Candies, Piero Sidoti, John Jorgenson, Edoardo De Angelis, Elsa Martin
- Sostegno a concerti promossi da attori locali (San Valentino
- Valorizzazione degli avvenimenti bellici: Battaglia di Flambro, IV novembre, 25 aprile, Caduti della TODT;
- Richiesta per le medaglie d’onore della Presidenza della Repubblica per gli internati IMI;
- Organizzazione di attività presso la biblioteca per la promozione della lettura (Ora del racconto, Gente inattesa, Corriera delle storie, Biblioteca di genere, ecc.);
- Organizzazione della rassegna pluriennale musicale “Musica in villa”;
- Organizzazione della rassegna pluriennale musicale “Serata di gala”;
- Messa in sicurezza di case pericolanti nei centri storici dei paesi;
- Sostegno a varie rassegne teatrali;
- Dotazione di 2 LIM alla scuola media;

pianificazione territoriale (quale strumento di sviluppo)

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Approvazione della Variante generale al PRG n.23;
- Approvazione del Piano acustico comunale;
- Approvazione del Piano comunale delle stazioni radio-base;
- Osservazioni al Piano di gestione del SIC “Risorgive dello Stella”;
- Avviso ai cittadini per la pulizia dei fossi e canali di scolo;

Esperienza già avviata di **collaborazione tra i Comuni del Medio Friuli**, reale strumento per una maggiore efficienza nella gestione dei servizi, ma soprattutto per una programmazione di sviluppo coordinata ed incisiva.

In relazione a questo obiettivo nel corso del mandato si sono compiutamente realizzate le seguenti azioni/attività:

- Convenzione con il Comune di Mortegliano per la polizia municipale;
- Convenzione con il Comune di Mortegliano per l’ufficio tecnico;
- Convenzione con i Comuni di Castions di Strada e Lestizza per l’ufficio tributi;
- Convenzione tra gli 11 Comuni del Medio Friuli per gli uffici unici di: personale, turismo, informatica e progetti comunitari
- Convenzione tra 13 Comuni per il Progetto Integrato Cultura (PIC);

- Sistema interbibliotecario

Gli obiettivi e le risorse per la realizzazione delle linee programmatiche di mandato sono stati concretamente definiti ed assegnati a ciascun Responsabile di Area con i seguenti provvedimenti:

G.C. n. 65 del 22.04.2009 Piano di Assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi

G.C. n. 92 del 03.06.2010 Piano di Assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi

G.C. n. 112 del 09.06.2011 Piano di Assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi

G.C. n. 158 del 23.08.2012 Piano di Assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi

G.C. n. 141 del 12.09.2013 Piano delle Performance

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

(indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30 dicembre 2010 "D.LGS. 267/2000 art. 42 comma 2 lett. a) Criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi" l'Amministrazione comunale ha fissato i criteri generali (14 punti) per l'adozione di un nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi in ossequio ai principi contenuti nel D.LGS. 150/2" come recepiti nella L.R. 16/2010 di riforma del lavoro pubblico.-

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 22 settembre 2011 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale uffici e servizi".-

Il Tit. V del Regolamento di organizzazione uffici e servizi articola il "Sistema di valutazione misurazione della prestazione (al capo I) e trasparenza della valutazione (al capo II) - Meriti e Premi (al capo III)"

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 15.03.2012 è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione, organo monocratico previsto dall'art. 26 del Regolamento di Organizzazione uffici e servizi che dura in carica fino al 31.12.2014;

I criteri di valutazione attualmente in vigore presso il Comune di Talmassons sono stati approvati con i seguenti atti/provvedimenti:

- I criteri per la valutazione del personale ai fini dell'erogazione dei compensi per incentivare 1.- la produttività ed ai fini della 2.- progressione economica sono state approvate con CCDI del 24.06.2004 (dipendenti ed apicali).-
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 19.07.2012 è stata riformulata la pesatura ai fini del trattamento economico accessorio per le figure apicali in relazione ai diversi fattori di graduazione;

- Con decreto del Sindaco n. 1 del 10 Gennaio 2013, tra l'altro, è stato approvato il Sistema di valutazione delle prestazioni del segretario comunale ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato prevista dall'art. 42 del CCNL 16.05.2001 e smi;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre
ENTRATE CORRENTI	3.265.164,63	3.149.355,14	3.206.699,45	2.934.105,78	3.238.633,89	-0,81 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	418.358,46	140.388,44	433.839,42	969.618,99	233.206,30	-44,25 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	70.000,00			400.000,00		-100,00 %
TOTALE	3.753.523,09	3.289.743,58	3.640.538,87	4.303.724,77	3.471.840,19	-7,50 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.894.224,13	2.770.245,23	2.813.450,03	2.615.757,96	2.874.664,32	-0,67 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	277.747,54	800.068,97	548.653,96	1.684.059,57	149.386,02	-46,21 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	337.910,00	325.278,00	319.975,43	295.861,62	297.708,38	-11,89 %
TOTALE	3.509.881,67	3.895.592,20	3.682.079,42	4.595.679,15	3.321.758,72	-5,35 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	312.812,19	370.671,54	333.937,11	314.677,54	298.685,14	-4,51 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	312.812,19	370.671,54	333.937,11	314.677,54	298.685,14	-4,51 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.265.164,63	3.149.355,14	3.206.699,45	2.934.105,78	3.238.633,89
Spese titolo I	2.894.224,13	2.770.245,23	2.813.450,03	2.615.757,96	2.874.664,32
Rimborso prestiti parte del titolo III	337.910,00	325.278,00	319.975,43	295.861,62	297.708,38
SALDO DI PARTE CORRENTE	33.030,50	53.831,91	73.273,99	22.486,20	66.261,19

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	418.358,46	140.388,44	433.839,42	969.618,99	233.206,30
Entrate titolo V **	70.000,00			400.000,00	
Totale titolo (IV+V)	488.358,46	140.388,44	433.839,42	1.369.618,99	233.206,30
Spese titolo II	277.747,54	800.068,97	548.653,96	1.684.059,57	149.386,02
Differenza di parte capitale	210.610,92	-659.680,53	-114.814,54	-314.440,58	83.820,28
Entrate correnti destinate a investimenti			126.530,00	6.530,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	132.042,00	699.733,44	117.235,00	311.480,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	342.652,92	40.052,91	128.950,46	3.569,42	83.820,28

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	3.056.101,58	2.773.763,72	3.359.253,47	3.478.425,31	3.154.385,82
Pagamenti	(-)	3.092.577,41	3.289.672,70	3.046.844,96	3.617.986,84	2.913.898,34
Differenza	(=)	-36.475,83	-515.908,98	312.408,51	-139.561,53	240.487,48
Residui attivi	(+)	1.010.233,70	886.651,40	741.752,51	1.146.507,00	616.139,51
Residui passivi	(-)	730.116,45	976.591,04	969.171,57	1.292.369,85	706.545,52
Differenza	(=)	280.117,25	-89.939,64	-227.419,06	-145.862,85	-90.406,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	243.641,42	-605.848,62	84.989,45	-285.424,38	150.081,47

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	243.641,42		84.989,45		150.081,47
Totale	243.641,42		84.989,45		150.081,47

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	958.012,66	629.688,25	1.185.599,55	766.647,26	973.290,36
Totale residui attivi finali	1.957.280,35	1.294.874,23	1.026.900,77	1.424.750,90	1.295.912,99
Totale residui passivi finali	2.205.555,84	1.742.154,32	1.853.950,83	2.150.756,03	2.055.927,35
Risultato di amministrazione	709.737,17	182.408,16	358.549,49	40.642,13	213.276,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			18.531,00		
Spese correnti in sede di assestamento				27.000,00	14.982,00
Spese di investimento	132.042,00	699.733,44	117.235,00	311.480,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	132.042,00	699.733,44	135.766,00	338.480,00	14.982,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	52.313,11	45.310,14	90.971,74	345.578,64	534.173,63
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			14.156,16	57.958,00	72.114,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.145,89	858,66	14.191,32	110.391,69	128.587,56
Totale	55.459,00	46.168,80	119.319,22	513.928,33	734.875,35
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale				222.986,97	222.986,97
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	11.968,64			400.000,00	411.968,64
Totale	67.427,64	46.168,80	119.319,22	1.136.915,30	1.369.830,96
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	816,20	30.035,33	14.476,71	9.591,70	54.919,94
Totale generale	68.243,84	76.204,13	133.795,93	1.146.507,00	1.424.750,90

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	52.056,86	12.004,63	73.110,21	455.576,32	592.748,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	406.447,71	4.599,81	299.887,82	805.264,90	1.516.200,24
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				3.269,61	3.269,61
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.170,19	258,23	6.850,72	28.259,02	38.538,16
Totale generale	461.674,76	16.862,67	379.848,75	1.292.369,85	2.150.756,03

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	53,83 %	53,71 %	33,38 %	27,51 %	24,55 %

I dati esposti per l'anno 2013 sono di pre – consuntivo.

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
escluso	escluso	escluso	escluso	soggetto

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel 2013 il Comune di Talmassons, secondo il monitoraggio al 31.12.2013 trasmesso entro il 31 gennaio 2014, ha rispettato l'obiettivo fissato dalla Regione Friuli Venezia Giulia.-

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

-

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.123.085,31	2.797.807,31	2.477.831,88	2.585.239,87	2.284.261,88
Popolazione residente	4180	4167	4161	4132	4127
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	747,14	671,42	595,48	625,66	553,49

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	-2,459 %	-0,624 %	0,710 %	0,286 %	-2,096 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.377,15	Patrimonio netto	6.936.922,91
Immobilizzazioni materiali	7.861.905,62		
Immobilizzazioni finanziarie	562.542,75		
Rimanenze			
Crediti	3.003.446,97		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.061.249,91
Disponibilità liquide	642.678,04	Debiti	4.121.835,10
Ratei e risconti attivi	17.057,39	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	12.120.007,92	TOTALE	12.120.007,92

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.453,45	Patrimonio netto	7.517.124,25
Immobilizzazioni materiali	10.067.557,28		
Immobilizzazioni finanziarie	808.002,17		
Rimanenze			
Crediti	1.631.965,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.387.349,89
Disponibilità liquide	766.647,26	Debiti	3.421.571,60
Ratei e risconti attivi	21.235,39	Ratei e risconti passivi	1.814,81
TOTALE	13.327.860,55	TOTALE	13.327.860,55

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.-

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	858.594,00	879.385,00	854.054,00	853.065,00	858.013,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della	843.480,00	853.065,00	832.256,00	821.238,00	847.716,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,14 %	30,79 %	29,58 %	31,39 %	29,48 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	221,26	213,29	222,43	209,30	205,40

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	182	181	189	197	188

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Le somministrazioni di lavoro temporaneo instaurate nel corso del periodo considerato sono state:

nel 2009 n. 1 unità su 23 unità a tempo indeterminato

nel 2012-2013 n. 1 unità su 22 unità a tempo indeterminato

Ai sensi dell'art. 2 del CCRL 25 luglio 2001 il numero dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo non può superare il 7% calcolato sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio presso l'ente, arrotondato per eccesso.- Fermi restando i limiti imposti in materia di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in materia di spesa di personale e di Patto di Stabilità tempo per tempo vigenti.-

Nel corso del periodo considerato sono stati attivati Progetti per Lavori Socialmente Utili, parte finanziati con trasferimenti regionali; Lavori di Pubblica Utilità per convenzione attivata con il tribunale di Udine;

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Per le sole somministrazioni di lavoro temporaneo:

nell'anno 2009 è stato sostenuto l'onere di € 22.143, onere sostenuto a favore dell'Agenzia di lavoro interinale e per Irap carico ente

nell'anno 2012-2013 è stato sostenuto l'onere di € 10.770,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Si segnala che i limiti riportati in tabella per la spesa del personale sono quelli imposti, per gli anni 2009-2012, ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia che non hanno aderito al Patto di Stabilità ai sensi dell'art. 12 co. 28. 1 e 29 della L.R. 17/2008 e s.m.i. e riportati, tempo per tempo, nelle Relazioni alla Corte dei Conti dall'Organo di Revisione dell'Ente previste dall'art. 1 commi 166 e ss. della Legge 296/2006 e, per il 2012, il dato a Rendiconto.-

Pertanto:

il 2009 rispetto al 2007

il 2010 rispetto al 2008

il 2011 rispetto al 2009

il 2012 rispetto al 2010

Per l'anno 2013, con l'assoggettamento di questo Comune alle regole imposte dal patto di stabilità interno (anche) in materia di spesa del personale, calcolata secondo i nuovi criteri di cui all'art. 12 co. 25 della L.R. 17/2008 e s.m.i.:

verificato che il Comune di Talmassons presenta come media della spesa del triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%;

il Comune deve assicurare per ogni anno del triennio 2013-2014 una riduzione della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente (nel 2012 pari ad € 858.013); con i dati di pre consuntivo tale percentuale si attesta al 26,31%

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	69.255,00	70.131,00	68.609,00	52.482,00	63.354,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Rispettivamente e nel periodo considerato:

- L'ente non ha esternalizzato servizi da cui sono derivate necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica.
- L'ente non ha costituito società od enti e non ha assunto partecipazioni in società, consorzi od altri organismi dalle quali siano derivati provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali alle società od enti stessi per l'esercizio delle funzioni trasferite né, di conseguenza, sono state rideterminate le dotazioni organiche.

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005:

ISTRUTTORIE DI CONTROLLO RENDICONTI:

Anno 2009 conclusa

Anno 2010 in corso

Anno 2011 in corso

Anno 2012 da effettuare

ISTRUTTORIE DI CONTROLLO BILANCI DI PREVISIONE

Anno 2009 conclusa

Anno 2010 conclusa

Anno 2011 in corso

Anno 2012 conclusa

Anno 2013 da effettuare

ALTRE ISTRUTTORIE DI CONTROLLO:

Certificazione minor gettito ICI per l'anno 2008 CONCLUSA

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Richiesta elementi di cognizione e valutazione in merito a "Conferimento servizio stampa dell'Ente a società esterna ed eccessiva spesa per l'acquisto di luminarie natalizie"
(Fascicolo V2009/00779/TSC del 11.06.2010)

Archiviata con comunicazione 1718 del 24.05.2012

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 05.11.2009 è stato approvato il Piano triennale 2009 - 2011 di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge 24.12.2007, n. 244 in particolare:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, a corredo delle stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

cui ha fatto seguito la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 22.07.2010 con la quale è stata approvata la **Relazione a Consuntivo 2009** e nella quale si formulano le previsioni per il triennio successivo 2010-2012, dalla quale emerge

€ 5.445 per economia realizzata nel 2009 rispetto al 2008 per manutenzioni, acquisto di carburante ed assicurazioni autoveicoli di servizio;

€ 3.213 per economia realizzata nel 2009 rispetto al 2008 per canoni e consumi telefonici

nel 2009 rispetto all'anno 2008 non sono state rilevate economie per dotazioni informatiche e strumentali nell'automazione degli uffici

Con deliberazione G.C. n. 210 del 06.12.2011 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione 2011/2013 e la **Relazione a Consuntivo 2010**, dalla quale emerge:

€ 2.599,00 per economia realizzata nel 2010 rispetto alla spesa storica prevista in bilancio per manutenzioni, acquisto di carburante ed assicurazioni autoveicoli di servizio;

€ 215,00 per economia realizzata nel 2010 rispetto al 2009 per la gestione delle dotazioni informatiche e strumentali nell'automazione degli uffici

€ 887,00 per economia realizzata nel 2010 rispetto al 2009 per canoni e consumi telefonici

A **Consuntivo per l'anno 2011** si rilevano:

€ 5.526,00 per economia realizzata nel 2011 rispetto alla spesa prevista in bilancio per manutenzioni, acquisto di carburante ed assicurazioni autoveicoli di servizio;

€ 3.080,26 per economia realizzata nel 2011 rispetto al 2010 per canoni e consumi telefonici

nel 2011 non sono state rilevate economie per dotazioni informatiche e strumentali nell'automazione degli uffici

A **Consuntivo per l'anno 2012** si rilevano:

€ 8.323,00 per economia realizzata nel 2012 rispetto alla spesa prevista in bilancio per manutenzioni, acquisto di carburante ed assicurazioni autoveicoli di servizio;

€ 459,00 per economia realizzata nel 2012 rispetto al 2011 per i soli canoni e consumi di telefonia fissa

nel 2012 non sono state rilevate economie per dotazioni informatiche e strumentali nell'automazione degli uffici

Nei Piani di razionalizzazione vengono indicate anche le misure organizzative e gestionali utili al contenimento delle spese in argomento.-

Vengono monitorate le spese fisse e continuative per utenze: Energia elettrica, Spese telefoniche e consumi idrici dal 2009 al 2013:

Tipologia UTENZE	2009	2010	2011	2012	2013
ENERGIA ELETTRICA	106.410,60	101.961,82	109.110,45	139.791,11	143.273,50
SPESE TELEFONICHE	12.394,90	11.393,71	9.033,58	9.283,67	4.833,94
CONSUMO IDRICO	6.007,89	6.867,12	7.754,93	5.855,90	4.812,60

E' attiva la rilevazione, con gestionale integrato a quello della contabilità, dei seguenti centri di costo:

- spese per gli uffici municipali
- spese per autoveicoli
- spese per la gestione degli immobili

rilevazione utile ai fini della razionalizzazione delle spese e per la determinazione di congrue tariffe per l'utilizzo degli immobili da parte di terzi.-

1. Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			39.423.833,00	0,002	86.943.483,00	2.945.168,00
2	5			14.369.693,00	3,980	4.671.679,00	32.162,00
2	8			35.310.521,00	1,173	37.125.840,00	1.327.876,00
3	13			313.218,00	0,840	8.791.534,00	-257.855,00
6	13			458.809,00	0,685	146.677,00	4.758,00
6	13				0,817	784.883,00	781.165,91
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			41.173.259,00	0,002	85.246.572,00	2.075.756,00
2	5			32.200.651,00	1,363	20.619.304,00	1.223.477,00
2	8			52.114.373,00	1,173	49.866.238,00	2.723.398,00
3	13				0,840		
6	13			243.959,00	0,685	150.017,00	767,00
6	13				0,817	672.634,09	670.607,60
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Talmassons, 11 marzo 2014

IL SINDACO
arch. Piero Mauro Zanin
(documento sottoscritto digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 11 marzo 2014.

L'organo di revisione economico finanziario (1)
dott. Nicola Turello
(documento sottoscritto digitalmente)

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI TALMASSONS è trasmessa alla CORTE DEI CONTI – Sezione di controllo per la Regione FVG – Viale Miramare n. 19 TRIESTE in data 11 marzo 2014 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 16-2014 prot. 2107.

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti